HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO
SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0309

Giovedì 18.05.2000

GIUBILEO DEI PRESBITERI: VEGLIA DI PREGHIERA

GIUBILEO DEI PRESBITERI: VEGLIA DI PREGHIERA

Ieri sera, alle ore 17, in Piazza San Pietro, si è svolta la Veglia sacerdotale dei partecipanti al Giubileo dei Presbiteri. Al termine della Veglia di preghiera, il Santo Padre Giovanni Paolo II si è affacciato alla finestra del suo Studio privato e ha rivolto ai sacerdoti il seguente saluto:

• PAROLE DEL SANTO PADRE

Carissimi Sacerdoti,

al termine di questa vostra terza giornata giubilare, sono lieto di rivolgervi un cordiale saluto, anticipando in qualche modo la gioia dell'incontro e della celebrazione di domani.

Oggi vi siete posti *in ascolto della testimonianza dei Santi*. Me ne rallegro vivamente, perché essa restituisce l'esperienza del Cristo vivo. Se, infatti, il Grande Giubileo fa memoria dell'*Incarnazione* del Verbo nella storia, i Santi sono quei fratelli e quelle sorelle che di tale mistero *costituiscono una sorta di prolungamento*, in forza della loro grande docilità allo Spirito Santo.

Nella lunga *schiera di anime elette* che costellano i due millenni dell'era cristiana, *numerosi sono i Sacerdoti*, che in ogni generazione hanno reso presente in mezzo al Popolo di Dio la santità di Cristo Buon Pastore. Di Sacerdoti santi - martiri e confessori - è ricca la Chiesa anche del secolo ventesimo. Carissimi, seguiamo le loro orme, perché da questo dipende l'efficacia del nostro ministero. E' questo il pensiero - e l'augurio - che vi lascio, mentre ci prepariamo ad elevare insieme, domani, il nostro sacerdotale rendimento di grazie.

[01134-01.01] [Testo originale:italiano]